

In effetti il genere umano l'aveva davvero combinata grossa per far andare in tilt i social di Mark Zuckerberg.

Le nostre imperfezioni sono i nostri punti di forza, sono quelle che ci rendono unici, sono le uniche cose che vale la pena conoscere.

Perché ci piace piacere, ci piace essere ammirati con gli occhi di chi non riesce a vedere la nostra bellezza interiore, ma solo quella esteriore, effimera e fugace.

Essere derisi, discriminati, non voluti, fa paura. Fa paura essere il rosso malpelo della situazione.

Ma adesso è finito questo tempo, siamo risaliti dal pozzo buio e stretto e siamo pronti a correre nei cantieri immaginati da Recalcati.